



COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO
C.A.P. 98060 **PROVINCIA DI MESSINA** C.F. 00108980830

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 49 del Reg. Anno 2012 Data 19/12/2012	OGGETTO: Dibattito e determinazioni consiliari su problematiche relative alla fatturazione TIA sulla raccolta dei rifiuti.
--	---

L'anno duemiladodici il giorno diciannove del mese di dicembre con inizio alle ore 18,30, nella sala delle adunanze del Comune.

Alla convocazione in seduta ordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
CORTOLILLO Francesco Paolo	X	
DI NUNZIO Michelangelo		X
RIGENERATI Giuseppe		X
CARUSO Giuseppe Calogero		X
SIRAGUSANO Carmelo	X	
GUIDARA Carmelo		X
FERRARO Diego	X	
FERRARO Tindara	X	
BONINA Antonino	X	
MAUROTTO Michela	X	
PRESTIPINO Emanuele	X	
GIULIANO Catia		X
TAVIANO Gabriele	X	
TRAVIGLIA Francesco	X	
LEMBO Filippo	X	

Assegnati n. 15

In carica n. 15

Fra gli assenti sono giustificati (Art. 173 dell' Ord.EE.LL.), i signori:

Presenti n. 10

Assenti n. 05

Il Presidente CORTOLILLO Dr. Francesco Paolo verificato il numero legale degli intervenuti, assume la Presidenza e designa scrutatori i Signori: _____

Partecipa il Segretario comunale Dott.ssa Nina Spiccia. La seduta è pubblica.

Sono presenti il Sindaco e gli Assessori: Germanelli, Gaglio, Palmeri e Saitta.

49 – Dibattito e determinazioni consiliari su problematiche relative alla fatturazione TIA sulla raccolta dei rifiuti.

Presenti 10. Assenti 5 (Di Nunzio, Rigenerati, Caruso, Guidara e Giuliano).

Il Presidente, ricordando che il Consiglio comunale è stato convocato su richiesta del gruppo consiliare di minoranza, Sant'angelo nel Cuore, invita i rappresentanti della minoranza, presenti in aula, a voler dare illustrazione del punto iscritto all'ordine del giorno nella considerazione che, agli atti, come già è stato rilevato, non è stata depositata alcuna proposta.

Entra in aula il consigliere Caruso. Presenti 11.

Chiesta ed ottenuta la parola, il vice capogruppo di minoranza, consigliere Bonina, interviene evidenziando che, in tempi non sospetti, da parte del gruppo, era stato preannunciato che le bollette della TIA sarebbero state incrementate di quasi il 53%. Eccepisce che ciò si è verificato puntualmente e che la cittadinanza oggi si lamenta nel riscontrare che la tariffa è stata raddoppiata. Sottolinea che la convocazione del Consiglio comunale è stata richiesta per tal motivo e ricorda che in sede di approvazione del piano finanziario per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi e urbani il voto del gruppo di minoranza è stato contrario. Ricorda altresì che allora l'amministrazione aveva fatto presente che da parte dell'ATO era stato prodotto un piano finanziario di 680.000 euro circa e che successivamente lo stesso era stato ridotto a 450.000 euro circa, ma contesta che nessuno abbia verificato i prezzi unitari esposti nell'uno e nell'altro che risultano differenti per la medesima tipologia di servizio e, ancora, chiede chi sia proposto al controllo sull'effettuazione dei servizi previsti e se sia iniziato il servizio di porta a porta, se sia stata effettuata la pulizia dei cassonetti, se sia stata effettuata la pulizia delle aiole, così come previsto nel piano approvato osservando che *"se questi sono i servizi che hanno determinato la misura della TIA da applicare ai cittadini e che, se gli stessi non sono stati effettuati, oggi occorre procedere ad un rimborso."*

Chiede, inoltre, ricordando che già al Sindaco era stata rivolta interrogazione per conoscere del servizio di raccolta differenziata, se il piano finanziario approvato rispetta i prezzi di aggiudicazione e se riporta i pareri dell'ufficio competente.

Deposita agli atti del Consiglio, dopo averne data lettura, proposta di ordine del giorno, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e che qui si intende integralmente trascritta.

Chiesta ed ottenuta la parola, il Vice Sindaco, Assessore Germanelli, intervenendo denota due *"stranezze"* nell'odierna seduta di Consiglio comunale: la prima stranezza, a suo parere, è quella che la minoranza, ancorché sollecitata dal Presidente con nota del 10 dicembre 2012, abbia depositato la proposta agli atti del Consiglio solo in questo momento; la seconda stranezza è che, al di là di enunciazioni generiche effettuate nei consigli precedenti, la minoranza sottolinei incongruenze solo adesso e che non abbia presentato a suo tempo proposte di revoca.

Entra in aula il consigliere Guidara. Presenti 12.

A parere dell'Assessore Germanelli la minoranza persegue una forte azione populistica e, per dovere di verità, ricorda che l'ultimo piano finanziario relativo alla gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, risalente all'anno 2011, era stato determinato dall'ATO e approvato dal comune per un importo di 320.000 euro circa e che nel 2012 è stato proposto un piano di 680.000 euro di cui *"qualcuno responsabilmente"* ne aveva richiesto la revisione riuscendo ad ottenere la riduzione dell'importo a 447.000 euro circa.

Precisa che il predetto piano ha comportato un costo di bilancio pari alla spesa ivi prevista, spesa cui si è data copertura con l'entrata della relativa tariffa e che trascorsa la data del 30/11/2012, termine ultimo per le variazioni al bilancio 2012, nulla è consentito per una eventuale rettifica.

Ritiene che la minoranza se voleva operare in tal senso non doveva aspettare che decorresse tale termine e che questo non è più il momento di andare a richiedere, come da proposta depositata, la sospensione delle cartelle che non può essere legittimata. Ritiene fra l'altro che un'operazione in tal senso, anche effettuata nei termini, porterebbe a percorrere la strada del dissesto, come sta accadendo a Milazzo e a Messina. Ribadisce che a Sant'Angelo non si è proceduto ad alcun aumento delle tariffe come già in precedenza fissate e come introdotte dalla legge e ciò sia per quanto riguarda l'IMU che per quanto riguarda i servizi a domanda individuale e che la TIA è stata determinata in base ad un piano finanziario prodotto dall'ATO e che, se si parla di un aumento del costo del servizio, ciò va imputato e contestato a chi gestisce il servizio e che nell'esercizio del proprio mandato la minoranza ben poteva richiedere lumi e ben poteva chiedere chiarimenti all'ATO stesso. Sottolinea che per l'anno 2012 l'ente non è legittimato a gestire il servizio e che non si può consentire da parte della minoranza un atteggiamento che considera "anarchico". Conviene che occorre intervenire per ridurre il costo del servizio, determinato fra l'altro dall'espletamento da parte dell'ATO di un pubblico incanto, ma che occorre verificare la platea dei contribuenti e ciò al fine di verificare elusioni per non gravare su chi già paga.

Ritiene opportuno che venga aggiornata l'anagrafica in quanto l'ente sta operando sull'anagrafica fornita dall'ATO stesso e non rispondente alla situazione reale "tant'è sono già pervenute 58 richieste di rettifica e si è a conoscenza di 15 irreperibili," ma si dichiara contrario a sospendere il pagamento delle bollette anche perché non è possibile apportare variazioni al bilancio 2012 senza pregiudicare gli equilibri finanziari.

Il Presidente, esaminando sommariamente la proposta in atti, non ritiene che la stessa possa essere ricondotta ai poteri di indirizzo del Consiglio, in quanto non ritiene che il percorso tracciato nella stessa investa l'Ente, non potendosi attivare procedure di revoca del servizio da parte della ditta aggiudicataria per conto dell'ATO, né proporre il pagamento degli emolumenti direttamente alle maestranze.

Il capogruppo di maggioranza, consigliere Guidara, intervenendo fa presente che occorre procedere nel dibattito correttamente e che "non può la minoranza giocare al ribasso facendo apparire la maggioranza come quella che va al rialzo".

Osserva che al 19 dicembre si sta parlando di qualcosa per cui non vi è chiarezza, né per il passato né per il futuro, e si augura che il Presidente Crocetta riesca a fare il punto della situazione in materia. Si chiede quale sia lo scopo di questa "pseudo proposta" ed invita la minoranza a non porre al Consiglio i "soliti argomenti", rappresentando che da parte della maggioranza si è cercato di ridurre al minimo i danni di una gestione del servizio imposta dall'alto.

Entra in aula Di Nunzio. Presenti 13.

Il consigliere Bonina intervenendo fa presente di avere richiesto un Consiglio comunale aperto in quanto si è verificato che la TIA è aumentata, rispetto al 2011, del 53% e si rammarica perché la richiesta non sia stata condivisa dal Presidente.

Puntualizza che da parte del gruppo di minoranza non si fa demagogia e che ci si ritrova a parlare in Consiglio comunale dei soliti argomenti "o perché siete duri voi e o perché siamo stupidi noi".

Fa presente che da parte della minoranza sono state effettuate numerose richieste e proposte e che nessuna è stata accolta da parte della maggioranza e che anche per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi e urbani e relativa TIA si era chiesto di avere chiarimenti e certezze. Osserva che il piano di 680.000 euro circa prevedeva servizi per 309.000 euro circa e che la riduzione del piano a 447.000 euro circa non ha inciso sulle voci di tali servizi ma su quelle relative a personale distaccato e alla gestione dell'ATO stesso.

Ricorda che già per quanto attiene il 2011 erano state contestate irregolarità nell'applicazione della tariffa e che il Presidente dell'ATO, Ing. Re, intervenuto al Consiglio comunale, aveva dichiarato: "se ci sono errori rimborseremo".

Ribadisce che il 25 maggio è stato approvato il nuovo piano finanziario e determinato la tariffa per il 2012, con il voto contrario della minoranza e che, da maggio a novembre, la maggioranza e l'amministrazione hanno avuto tutto il tempo per apportare e proporre modifiche anche perché in tempi non sospetti, il 30 marzo del 2012, da parte del proprio gruppo era stata presentata una mozione. Ricorda altresì che la minoranza aveva lanciato l'input di fare una raccolta differenziata in proprio consegnando ai cittadini buste di diversa colorazione e che di ciò non se né tenuto minimamente conto.

Sottolinea ancora che competeva all'Amministrazione il dovere di fare contestazioni e che, prima di combattere l'evasione, si doveva stabilire di pagare il giusto.

Il Sindaco intervenendo esordisce dicendo che mentre ascoltava rifletteva su quanto sta accadendo a Milazzo e si chiedeva chi potesse trarne benefici *"se non gli oppositori dei Sindaci Pino ed Italiano"*.

Osserva che chi ricopre cariche e ruoli istituzionali deve avere a cuore l'interesse collettivo e generale.

In merito a quanto dibattuto sottolinea che se si contengono i costi rispetto alla previsione iniziale, indubbiamente si avrà un risparmio e lamenta che il consigliere Bonina dica solo *"mezze verità"*, in quanto non è automatico che la raccolta differenziata comporti un beneficio immediato all'ente .

Continua dicendo che era obiettivo dell'Amministrazione avviarla per il 25% e che ciò non è stato possibile: *"Il consigliere Bonina dimentica ciò che è accaduto e cioè che il Presidente della Regione Siciliana ha dovuto prorogare a più riprese lo stato di emergenza nel settore rifiuti, con tutto ciò che ne è derivato"*.

Per quanto attiene l'interrogazione del consigliere, ricorda che la stessa è stata trasmessa all'ATO e che l'ATO l'ha trasmessa alla Dusty per i dovuti chiarimenti e che, ad oggi, non è pervenuta risposta .

In merito al piano rappresenta che l'ATO, nel 2010, aveva presentato un piano di € 350.000,00 circa e che la tariffa era stata determinata allora tenendo presente tale cifra, oggi fra l'altro insufficiente e che nel 2012 si è operato analogamente in relazione al piano prodotto di 447.000 euro circa e sostiene che verrà pagato solo il servizio reso e non anche quello non reso e che già gli uffici stanno operando in tal senso.

Si allontana dall'Aula il Presidente e viene sostituito dal Vice-Presidente, consigliere avv. Maurotto.

Il Sindaco ritiene, inoltre, impraticabile la proposta presentata dalla minoranza in corso di seduta in quanto impegna il Sindaco, la Giunta e lo stesso Consiglio in atti che non possono porsi in essere, in quanto *"il potere negoziale dell'ente è inesistente e non è l'ente il diretto interlocutore; noi non abbiamo nessun rapporto con la Dusty, noi, terzi pignorati, non possiamo distrarre alcuna somma né trovare escamotages per il pagamento delle spettanze al personale e vi sono incertezze circa la prosecuzione del servizio da parte dell'ATO allo scadere del 31/12/2012 : a tale data infatti scade il regime di emergenza"*.

Fa presente che è stata indetta una riunione per definire i bilanci di liquidazione dell'ATO e in quella sede saranno sollevate tutte le eccezioni per i debiti e i crediti di ciascun comune socio e quindi si richiederà un incontro con il Presidente della Regione.

Rientra il Presidente ed assume la presidenza.

Il Presidente ritiene che le cose dette dal Sindaco siano condivisibili e che il comune corrisponderà all'ATO il costo dei servizi solo a consuntivo. Precisa che invitare i cittadini a non pagare la tariffa per come stabilita non è corretto e che non può, allo stato delle cose, sospendersi la bollettazione .Osserva che sulla questione dei rifiuti c'è una Regione in ginocchio e che il comune di Sant'Angelo, proprio per essere stato attento, sembra essere meno penalizzato rispetto a tanti altri.

Per quanto nell'intervento del Sindaco invita il consigliere Bonina a voler ritirare la proposta in atti.

Il consigliere Bonina insiste perché la proposta sia posta ai voti .

Il Presidente eccepisce che quanto nella proposta non ha i crismi di legittimità.



Il consigliere Di Nunzio intervenendo osserva che il problema va comunque risolto e facendo una sintesi rileva che *"da una parte si paga di più e che dall'altra i servizi non sono stati resi"* e chiede quale sia la proposta che emerge dal Consiglio in relazione a ciò.

Il Presidente osserva che gli risulta, dagli atti dell'ufficio competente, che si stanno contestando, con numerose lettere e missive sia all'ATO che alla Dusty, disfunzioni, disservizi e irregolarità, in particolare tenendosi conto del piano prodotto.

Il capo gruppo di maggioranza, consigliere Guidara, sottolineando che la proposta è impercorribile, invita il Consiglio a prendere atto di quanto dichiarato dall'Amministrazione e degli impegni assunti, quali pagare a consuntivo gli effettivi servizi resi ed utilizzare le economie.

Il Presidente, invitando i consiglieri a chiuder il dibattito, per l'economia e la regolarità dei lavori, facendosi interprete delle istanze emerse, invita il Consiglio a voler procedere alla votazione del sotto riportato ordine del giorno come formulata dallo stesso in aula.

ORDINE DEL GIORNO

IL CONSIGLIO COMUNALE

- A conclusione di un lungo e proficuo dibattito sulla tariffazione della Tia, come riportato nel presente verbale;
- Udita la relazione del Sindaco;
- Sentita la proposta del Presidente, come formulata dallo stesso in aula;

PRENDE ATTO

- che è intendimento dell'Amministrazione attiva di pagare le spettanze all'ATO Me2 in liquidazione a consuntivo, cioè devolvendo gli introiti della Tia sulla base dei servizi resi effettivamente;
- che l'Amministrazione procederà ad accertamenti per rilevare evasori totali e parziali e, laddove ciò dovesse produrre maggiori entrate, le stesse verranno utilizzate nell'anno 2013 per abbattere il costo della tariffa, come pure le economie derivanti dai servizi non resi.

Il Presidente mette ai voti il superiore ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti 13, votanti 13, con voti 13 favorevoli espressi dai presenti e votanti nelle forme di legge

Approva

Il superiore ordine del giorno.

Si allontana dall'Aula il Presidente e viene sostituito dal Vice-Presidente, consigliere avv. Maurotto. Si allontanano dall'aula, altresì, i consiglieri di minoranza. Presenti 8.

Handwritten signature and date: 10/12/2012

Al Presidente del

Consiglio comunale di Sant'Angelo di Brolo

Proposta ordine del giorno

Premesso che in data 14.03.2012 l'Ato ME2 ha inviato al Comune di Sant'Angelo di Brolo il piano finanziario per l'anno 2012 per il servizio di raccolta rifiuti per un costo complessivo di € 682.916,37;

Premesso che in data 30.03.2012 è stato inoltrato al Comune di Sant'Angelo di Brolo un nuovo piano finanziario revisionato per un costo complessivo di € 447.645,61, che la giunta e la maggioranza consiliare, con il voto contrario della minoranza, hanno ritenuto di adottare;

Premesso che con delibera n. 30 del 18.08.2012 è stato modificato il vigente regolamento tariffa igiene ambientale con approvazione del nuovo regolamento e tariffe per l'anno 2012;

Considerato che da una verifica dei due piani finanziari sono state riscontrate numerose incongruenze e illegalità, come:

1. L'indicazione e l'applicazione nel piano finanziario di prezzi non conformi a quanto previsto dal bando di gara di cui aggiudicataria è la Dusty, per lo svolgimento dei servizi di raccolta, i quali risultano maggiorati;
2. A giorni di servizi effettivi da svolgere per la raccolta rifiuti vengono indicate cifre maggiorate al fine di far lievitare il costo complessivo;
3. Costi da corrispondere alla struttura ATO ME2 variabili, senza però conoscerne le motivazioni.

Accertato inoltre, che non sono mai stati svolti numerosi servizi, anche se previsti ed indicati nel piano finanziario, peraltro adottato senza i pareri dei funzionari competenti in materia, che vanno dalla mancata attuazione del servizio di raccolta porta a porta, allo spazzamento, al lavaggio e disinfestazione cassonetti etc..

Ritenuto pertanto che si sta chiedendo ai cittadini santangiolesi un ulteriore balzello non corretto, questo gruppo di minoranza propone a questo consiglio di deliberare

impegnando Sindaco, Giunta e Presidente del Consiglio


1. Ad emanare provvedimento di sospensione del pagamento delle fatture in quanto emesse in riferimento ad un piano finanziario illegale e sbagliato;
2. A revisionare il piano finanziario tenendo conto dei soli servizi effettivamente erogati;
3. A mettere in atto le procedure di revoca alla Dusty, dell'affidamento di raccolta rifiuti a valere da Gennaio 2013;
4. A ricercare la soluzione affinché il pagamento delle spettanze dovute al nostro personale distaccato sia erogato direttamente alle maestranze;


Handwritten signature

5. A predisporre immediatamente un tavolo di concertazione con calendarizzazione dei lavori onde ricercare e formulare soluzioni legate al problema dei rifiuti, che portino non solo un costo alla cittadinanza ma anche servizi e benefici.

I Consiglieri: Di Nunzio Michelangelo, Ferraro Diego, Caruso Giuseppe, Rigerati Giuseppe, Bonina Antonino, Giuliano Catia

Per il Gruppo
Sant'Angelo nel Cuore

A large, stylized handwritten signature in black ink, written over the printed text.

19/12/2012


I presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

	<p style="text-align: center;">CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo Comunale,</p> <p style="text-align: center;">C E R T I F I C A</p> <p>Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____.</p> <p>Dalla Residenza Municipale, li</p> <p>IL MESSO COMUNALE IL SEGRETARIO COMUNALE</p>
---	--

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale il _____ per rimanervi per 15 giorni consecutivi fino al _____
S. Angelo di Brolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione

E' esecutiva dal _____ perchè dichiarata immediatamente esecutiva dal Consiglio Comunale (L.R.n.44/91)

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

decorsi 10 giorni dalla Pubblicazione all'Albo Pretorio (Circolare Assessorato degli Enti Locali del 24/03/2003 - Art. 12 L.R. 03/12/1991, n. 44).

S. Angelo di Brolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE